



- suddividere il nuovo albo in tre aree di specializzazione: civile ed ambientale, industriale e dell'informazione; agli attuali iscritti, se non vorranno conseguire la laurea (magari beneficiando di corsi di alta formazione che potranno essere organizzati anche per favorire la valorizzazione dell'esperienza professionale maturata), manterranno il titolo professionale di "perito industriale" e saranno inquadrati nelle tre aree di specializzazione dell'albo;
 - i laureati di nuova iscrizione e gli attuali "periti industriali laureati" già iscritti saranno inquadrati nelle tre aree di specializzazione dell'albo ed assumeranno il titolo professionale di tecnico per l'ingegneria (industrial engineer) ovvero ingegnere tecnico (considerato però meno adatto per la traduzione in inglese);
 - qualora nel nostro Paese possa trovare accoglimento la proposta di una riforma, che preveda l'introduzione di una formazione tecnica non universitaria, di durata triennale oltre al secondario, giuridicamente riconosciuta equivalente a tutti gli effetti alla laurea, il nuovo titolo che verrà rilasciato sarà riconosciuto idoneo per l'accesso agli esami di Stato ed, al superamento del quale, al nuovo albo.
- 2) di delegare il Presidente per tutti gli adempimenti necessari e conseguenziali all'attuazione della presente delibera.
- 3) di dichiarare immediatamente esecutiva la presente delibera, con separata votazione ad esito unanime, stante l'urgenza di provvedere.

Alle ore 17.30 si uniscono alla seduta i collaboratori del CNPI Breschi, Ferri e Pacelli. Viene data lettura della delibera appena approvata e si inizia un'ampia disamina sulle iniziative operative da mettere in atto per i vari obiettivi schematizzati nella delibera. La disamina prosegue anche nella prima parte della giornata seguente

Alle ore 19.30 la seduta viene sospesa e i punti non trattati vengono rinviati alla giornata successiva. Alle ore 9.00 del giorno 28 novembre riprende la trattazione dell'ordine del giorno

7) bilancio di previsione 2015 e bilancio di assestamento 2014

Alle ore 11.00 si unisce alla riunione il collegio dei revisori. Il presidente del collegio Raffaele Giglio, dopo un indirizzo di saluto, su invito del Presidente, legge la relazione redatta sul bilancio di previsione 2015.

<< RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO

ECONOMICO 2015



Viene sottoposto alla Vostra attenzione, il preventivo economico per l'anno duemilaquindici, del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

Il Collegio dei revisori, per l'esame del progetto di bilancio ha tenuto conto di quanto indicato a titolo di previsione assestata dell'anno 2014.

Pertanto, esaminata la documentazione disponibile e sentito il Direttore, dichiara che i dati contenuti nel conto preventivo relativo all'esercizio duemilaquattordici, risultano essere in linea con l'andamento dei conti prevedibile per tale anno. Il collegio dei revisori, prende atto, altresì, che il bilancio previsionale non è stato corredato dei documenti ed allegati previsti dall'art.10 del DPR n° 97/2003 a causa delle più volte dichiarate carenze del programma informatico.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale, compete al Direttore.

La redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica e tiene conto del risultato del consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al bilancio relativo al periodo precedente del consiglio dei periti industriali e dei periti industriali laureati.

Rilevato che per l'esercizio 2015 la quota di iscrizione resta invariata rispetto agli anni precedenti ed esaminati i seguenti documenti messi a disposizione:

1. quadro analitico delle entrate e delle spese previste;
2. prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
3. viste le disposizioni di legge;
4. visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
5. visto il regolamento di contabilità,

il collegio dei revisori ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall' art. 24 D.Lgs. 139 del 28 giugno 2005.

BILANCIO DI PREVISIONE

Tale documento è stato redatto secondo criteri di competenza e di prudenza, iscrivendo voci di costo, depurate dalle poste straordinarie ed aggiornate con le dovute variazioni e, tra i ricavi, solo entrate ritenute certe.

Le voci relative al costo del personale, sono state calcolate in relazione alle unità attualmente in forza sulla base di quanto previsto dal CCNL di categoria. A tal proposito il collegio dei revisori rileva e fa rilevare che per natura il bilancio previsionale è un documento a carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa per l'anno 2015, pertanto nella previsione del costo del personale non si è tenuto conto degli eventuali incrementi previsti in pianta organica.



Il Collegio dei revisori è chiamato ad esprimere un giudizio complessivo sul Bilancio di previsione, soffermandosi sulle poste più significative e rilevando analiticamente i principali scostamenti intervenuti, rispetto al Bilancio Preventivo 2014.

Verifica pareggio finanziario

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario:

Entrate	2.692.500,00	Uscite	2.692.500,00
Correnti	2.692.500,00	Correnti	2.602.500,00
Contributi associativi	2.381.500,00		
Redditi di capitale	25.000,00	In c/capitale	90.000,00
Entrate non classif. in altre voci	270.000,00 16.000,00		
Totale complessivo entrate	2.692.500,00	Totale complessivo spese	2.692.500,00

In particolare le poste di bilancio sono così composte:

Le entrate sono state suddivise in 2 categorie del Titolo I - Entrate Correnti:

TITOLO I

CAPITOLO 1.01.01	ENTRATE PER CONTRIBUTI ASSOCIATIVI
CAPITOLO 1.01.02	ENTRATE PER REDDITI DI CAPITALI

Le uscite sono state suddivise in 12 categorie del Titolo I:

TITOLO I

CAPITOLO 2.1.01	SPESE ORGANI DELL'ENTE
CAPITOLO 2.01.02	COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE
CAPITOLO 2.01.03	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICI
CAPITOLO 2.01.04	ONERI FINANZIARI
CAPITOLO 2.01.05	ONERI TRIBUTARI
CAPITOLO 2.01.06	UFFICI DEL C.N.P.I.
CAPITOLO 2.01.07	RIUNIONI PER CONVEGNI
CAPITOLO 2.01.08	ALTRE SPESE
CAPITOLO 2.01.09	ONERI STRAORDINARI
CAPITOLO 2.01.10	SPESE FUNZIONAMENTO COMMISSIONI
CAPITOLO 2.01.11	STAMPA DI CATEGORIA
CAPITOLO 2.01.12	RAPPRESENTANZE IN ENTI

TITOLO II

CAPITOLO 2.02.01	USCITE IN C/C CAPITALE
------------------	------------------------

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della



documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dal Direttore.

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dal Direttore che, sia per il preventivo 2015 che per l'assestato 2014, non prevede utilizzo dell'avanzo di amministrazione costituito negli esercizi precedenti.

ENTRATE

- *Il totale delle entrate contributive dei collegi è esposto in bilancio per € 2.381.500,00 e rappresenta il totale di competenza sulla base della quota contributiva di Euro 55,00 a carico di ciascun iscritto (43.300 iscritti) in linea con l'esercizio precedente.*
- *I redditi di capitale esposti in bilancio per Euro 25.000,00 sono frutto di una previsione di interessi attivi su conti correnti bancari e postali, che tenga conto delle giacenze.*

Le entrate non classificate sono frutto della previsione "Rivalsa Rivista" per € 270.000,00 e diritti di Segreteria p/ € 16.000,00.

USCITE

- *Le spese correnti (senza le uscite in c/capitale), previste in € 2.602.500,00 sono inferiori all'assestato 2014. Le più rilevanti singolarmente sono: per il 20,80% le spese del personale, che risultano essere pari ad Euro 541.050,00 per i lavoratori in forza, ancorché si ribadisca che la pianta organica prevede l'incremento sino a 15 unità della dotazione di personale; per il 19,10% le spese di funzionamento uffici che risultano pari ad € 497.300,00; per il 23,84% le spese per Organi dell'Ente pari ad Euro 620.000,00, inerenti ai rimborsi spese e le diarie spettanti ai Consiglieri nazionali per le riunioni consiliari e per le attività istituzionali nonché quelli relativi al collegio dei revisori; per il 19,08% le spese per stampa di categoria previste in Euro 494.450,00 ed inerenti all'organo ufficiale di categoria denominato "Opificium" ed al rinnovo del contratto con la società Italia Oggi Editori – Erinne Srl, ancorché ad altre voci di minore incidenza percentuale.*
- *Le uscite in conto capitale previste in Euro 90.000,00 sono inerenti alle spese di acquisizione delle dotazioni strumentali per l'attività dell'Ente e per il finanziamento delle attività della fondazione Opificium.*

Nel ringraziare il Direttore per l'opera svolta, evidenziando anche la preziosa e fattiva collaborazione dei dipendenti stessi, Vi invitiamo ad approvare il Previsionale 2015 e la Relazione così come sono stati formulati e presentati, ritenendo sufficiente l'attendibilità dei dati contabili e risultando in equilibrio il bilancio previsionale. Il collegio dei revisori, pur confermando la necessità di attrezzare meglio l'impianto contabile onde assicurare maggiore trasparenza e facilità di lettura del documento contabile con il dovuto arricchimento degli allegati, alla luce delle considerazioni fatte, esprime pertanto, parere favorevole al bilancio previsionale 2015 così come proposto.>>

Al termine del dibattito,



IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

a voti unanimi resi palesi nei modi di legge,

DELIBERA N. 131/24 del 28 novembre 2014

- 1) di approvare l'assestamento al Bilancio di previsione 2014 di cui si allega riepilogo;
- 2) di approvare il Bilancio di previsione 2015 di cui si allega riepilogo;
- 3) di delegare il Presidente per tutti gli adempimenti necessari e consequenziali all'attuazione della presente delibera.

L.C.S.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO F.F.

(Andrea Prampolini)

IL PRESIDENTE

(Giampiero Giovannetti)